

La festa del papà all'insegna della lotta al gioco d'azzardo

Date : 14 marzo 2019

La campagna di sensibilizzazione sui danni derivanti dalla perdita di controllo sul gioco d'azzardo promossa da [AND-Azzardo e Nuove Dipendenze](#) e dai Comuni aderenti al **Coordinamento contro l'Overdose da Gioco d'Azzardo** (Ente capofila: Samarate) fa tappa al **Bar La Fonderia a Cavaria**.

Il programma poi proseguirà a **Samarate** dove le frazioni si uniscono per **sensibilizzare i propri clienti**: aderiscono infatti il Bar Gelateria I Portici a Samarate, il Bar Tabacchi Sant'Angelo a Casina Elisa, il Bar Da Giulio a Verghera, il Bar Franco di San Macario e il Bar Boomerang di Cascina Costa.

L'iniziativa sarà rivolta ai padri in occasione del **19 marzo**: «I commercianti partecipano attivamente alla sensibilizzazione su questo tema che è delicato in quanto, se da un lato consente profitti, dall'altro lato rischia di impoverire alcune fasce di clienti - dichiara **Emanuele Ielpo** di A.CO.S., Associazione Commercianti di Samarate - come associazione condividiamo questa campagna che porta in primo piano l'informazione e il supporto».

I clienti dei sei locali aderenti, il prossimo 19 marzo troveranno stampati **due slogan sulle bustine di zucchero a lato del loro caffè**: "La vita è più dolce senza azzardo" e "L'azzardo non addolcisce la vita". Nei locali saranno affisse anche le locandine realizzate appositamente per attirare l'attenzione sul problema del gioco d'azzardo quando ad essere coinvolto è un padre di famiglia.

«Ancora una volta vogliamo mettere in luce che cosa si perde davvero quando il gioco d'azzardo prende il sopravvento. Non solo soldi, ma serenità e affetti: pezzi

importanti della propria vita che scivolano via tra le luci e i suoni di una slot o con la polvere di un Gratta e Vinci» segnala la dr.ssa **Daniela Capitanucci**, portavoce di

AND-Azzardo e Nuove Dipendenze. «È noto che **gli uomini giochino d'azzardo più delle donne**, in particolar modo alle scommesse sportive, poker online, slot machine e superenalotto, ed è noto che molti più delle donne siano gli uomini che mettono in atto comportamenti problematici: da uno studio recente condotto dalla nostra associazione stiamo parlando del **9,5% degli uomini ad essere problematici, contro il 5,3% delle donne** - continua Capitanucci - tutte queste persone potrebbero essere padri, ma anche figli di padri chi giocano in modo eccessivo: entrambi per questo sofferenti e bisognosi di aiuto».

«Anche grazie alla buona collaborazione con AND e con l'A.CO.S. – Associazione Commercianti di Samarate, e grazie ai loro presidenti Roberta Smaniotto e Emanuele Ielpo, con questa iniziativa possiamo arrivare direttamente in modo semplice, immediato e discreto a chi vive questo

problema, che potrebbe passare in qualcuno dei locali che hanno aderito» aggiunge **Nicoletta Alampi, Assessore alle Politiche Sociali di Samarate**.

Per chiunque stia vivendo personalmente o di riflesso disagi legati al gioco d'azzardo il primo passo per uscirne infatti a volte è semplicemente avere a disposizione l'informazione che si può rivolgere allo sportello di ascolto e orientamento gestito dall'Associazione AND-Azzardo e Nuove Dipendenze, prendendo **un appuntamento chiamando il numero 339-3674668**. Il servizio è gratuito per i cittadini di Samarate e del distretto, grazie al supporto dell'Ambito di Gallarate, continuativo dal 2008.

L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Cavaria Serena Pirrello rivolge quindi un invito ai giocatori che si trovassero in difficoltà, proprio parafrasando una frase del cartone animato «Il re Leone» al quale si sono ispirati gli studenti che, nell'ambito di una delle passate annualità del Concorso rivolto alle scuole "Non chiamatelo gioco" la cui sesta edizione si è appena conclusa, hanno realizzato l'immagine della locandina che verrà diffusa con lo zucchero nei locali aderenti: "Il passato può fare male, ma a mio modo di vedere dal passato puoi scappare ... oppure imparare qualcosa".

L'obiettivo comune a tutti i partner di questa iniziativa è sempre lo stesso: #azzardotivinco. Per tornare a stare bene.